



Università degli Studi di Macerata
Facoltà di Scienze della formazione

DIDATTICA PER LE DISABILITÀ SENSORIALI

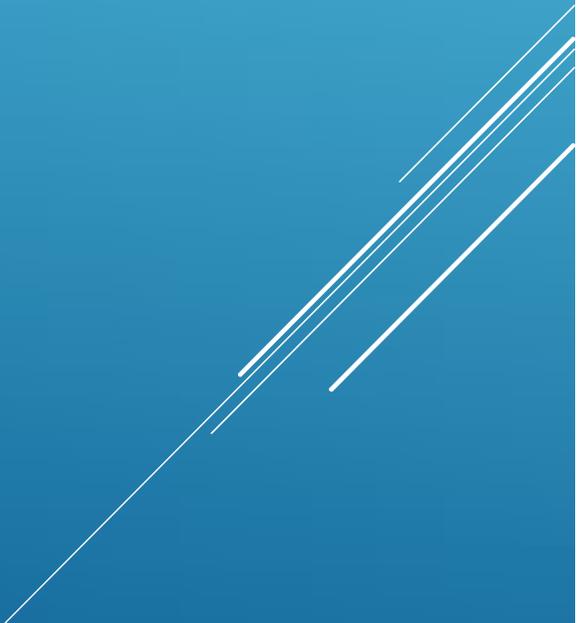
TERZA LEZIONE 28 AGOSTO 2019

Prof.ssa Maria Chiara Barchi

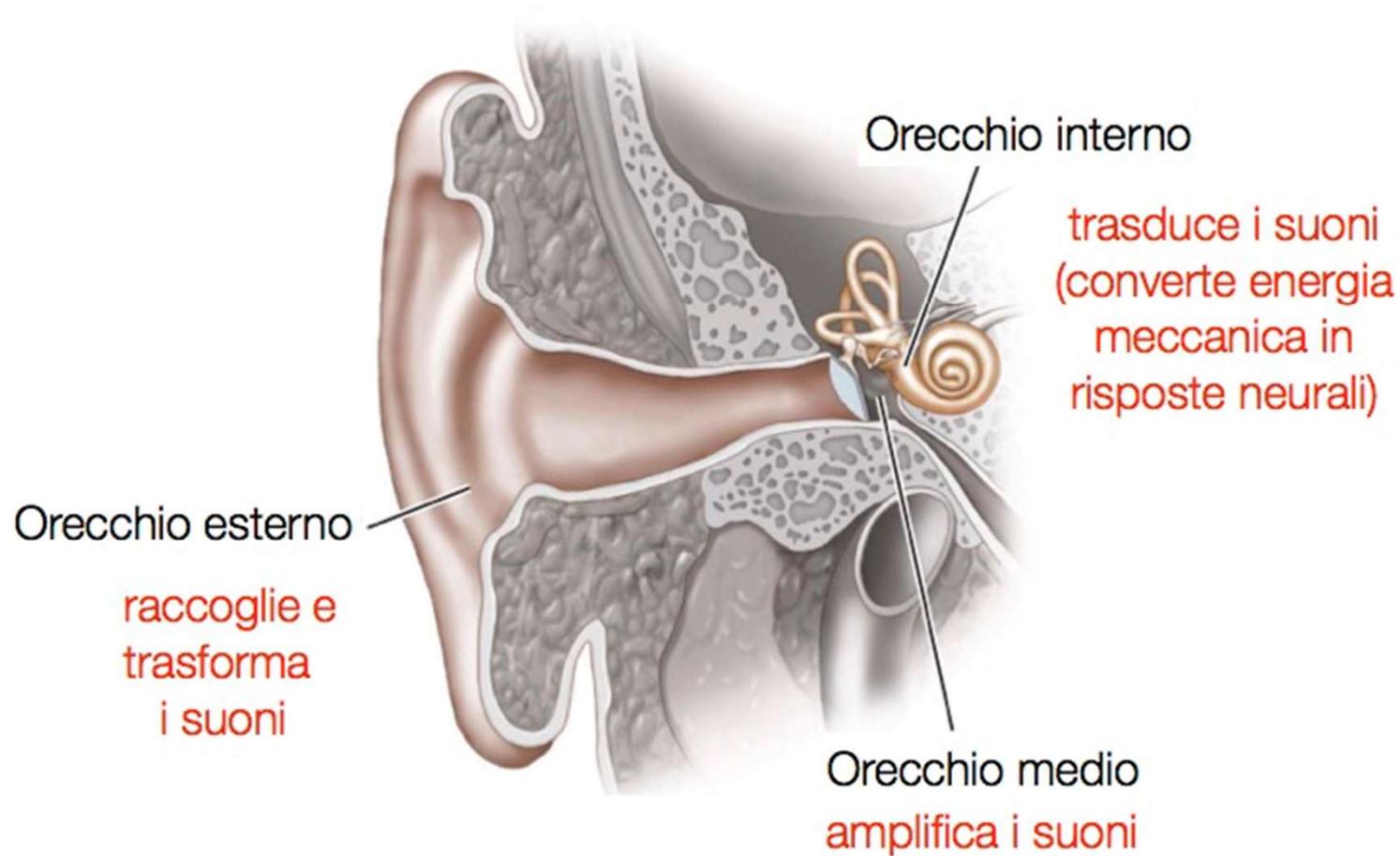
La cecità separa
le persone dalle cose.

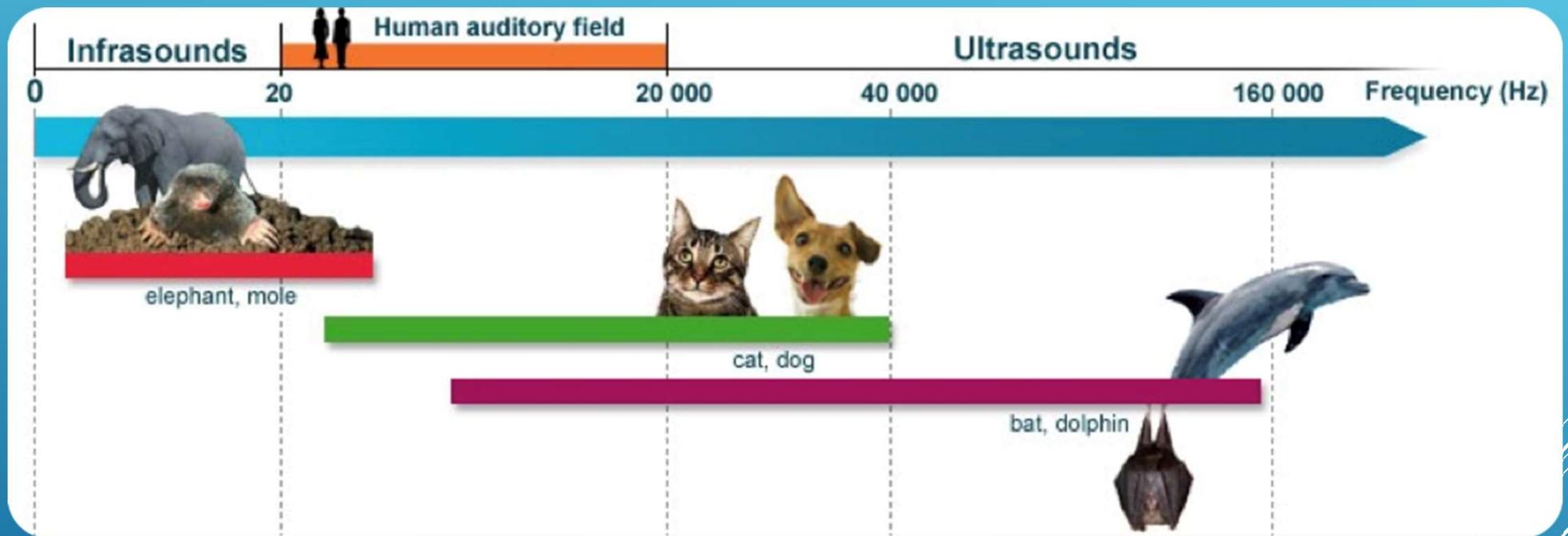
La sordità separa
le persone dalle persone.

-Helen Keller-

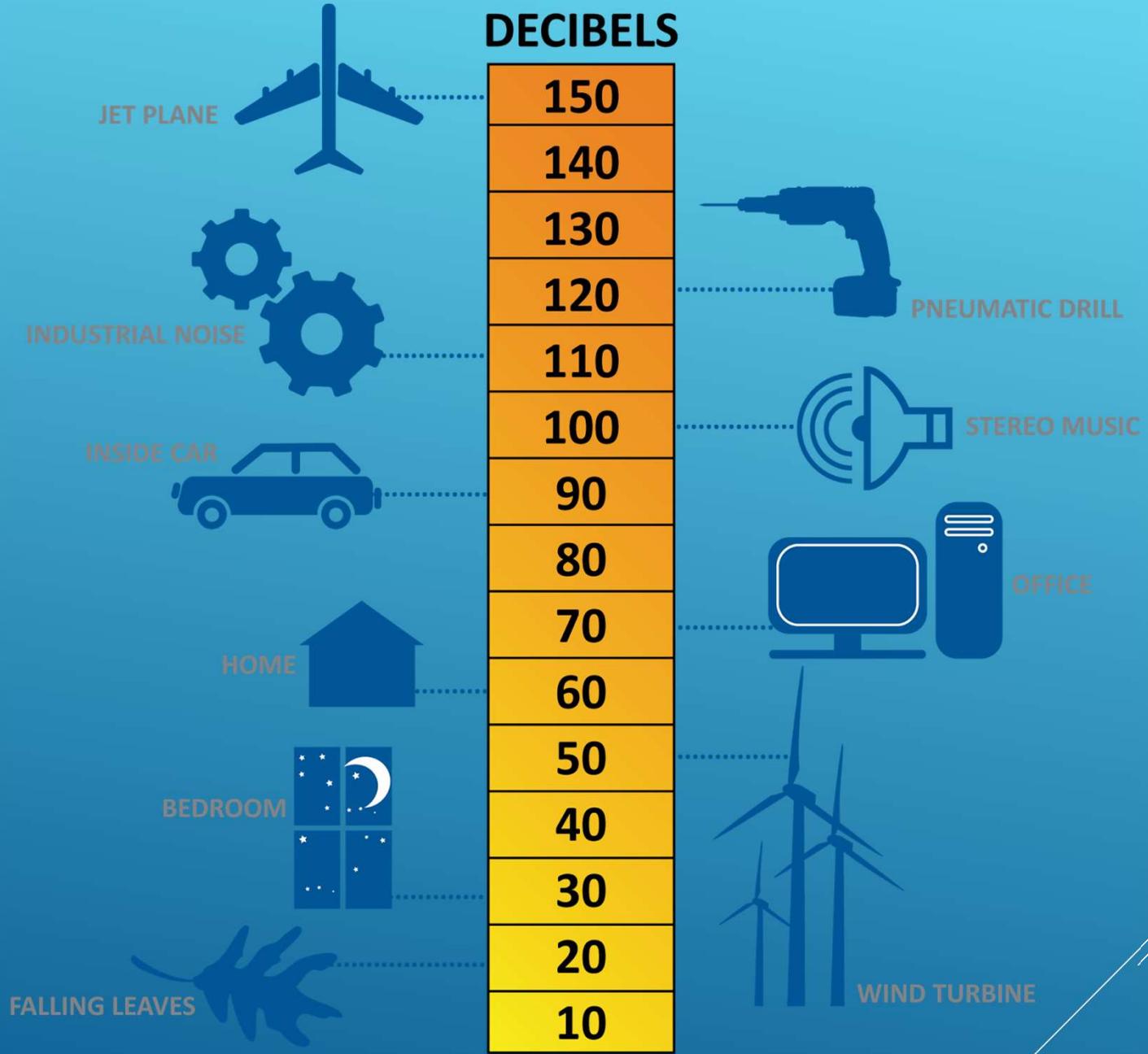


Il sistema uditivo





DECIBELS



IL DEFICIT UEDITIVO

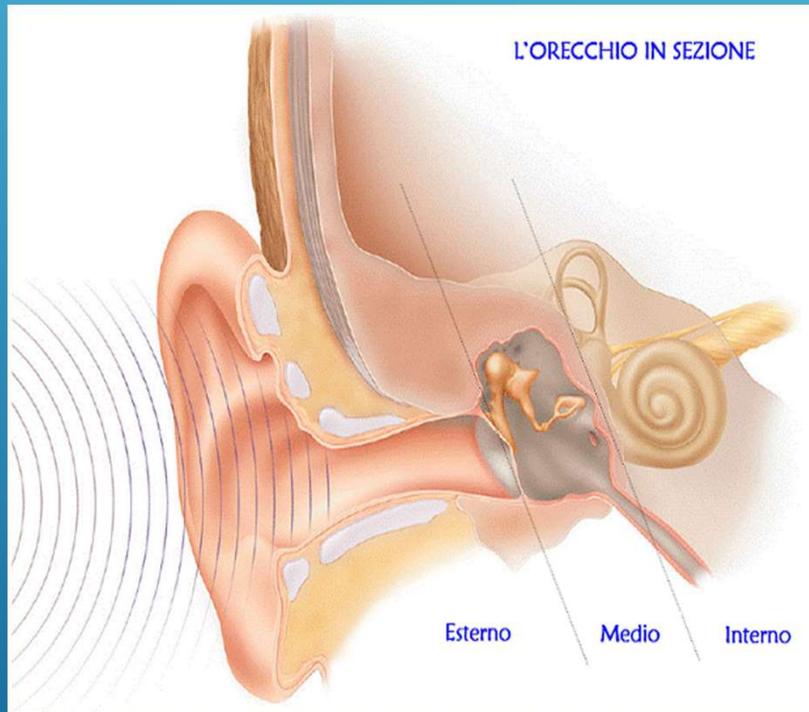
Che cos'è?



E' la condizione patologica caratterizzata da una *perdita totale o parziale dell'udito* .

TIPI DI SORDITA'

orecchio



- ↳ TRASMISSIVA
- ↳ NEUROSENSORIALE
- ↳ MISTA
- ↳ CENTRALE

CAUSE DELL'IPOACUSIA

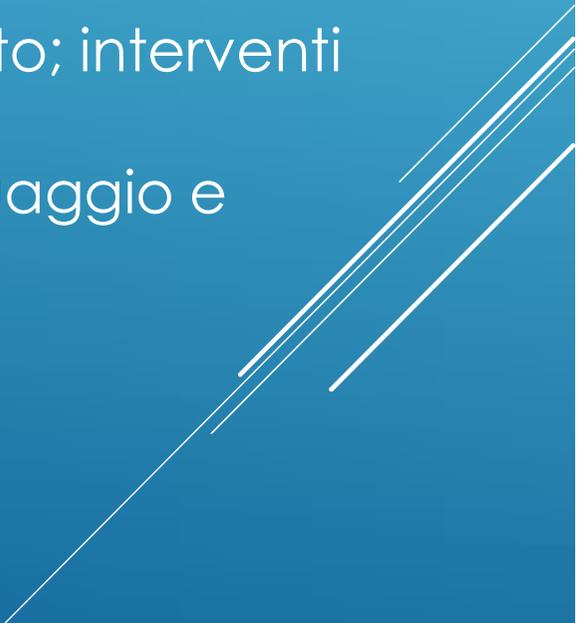
- ↳ IPOACUSIA TRASMISSIVA
 - ↓ malformazioni congenite
 - ↓ infezioni dell'orecchio
- ↳ IPOACUSIA NEUROSENSORIALE
 - ↓ trauma acustico
 - ↓ rosolia, parotite, meningite
- ↳ IPOACUSIA MISTA
 - ↓ trasmissiva + neurosensoriale
- ↳ IPOACUSIA CENTRALE (il suono non raggiunge il cervello)
 - ↓ malattie o malformazioni del cervello.

LIVELLI DI IPOACUSIA

- ↳ LIEVE (difficoltà minima di ascolto)
- ↳ MEDIO (difficoltà minima)
- ↳ MODERATO (difficoltà in una normale conversazione)
- ↳ SEVERO (notevoli difficoltà in una conversazione e nel sentire rumori)
- ↳ PROFONDO (non percepisce alcun suono)



POSSIBILI PROBLEMI

- ↓ IPOACUSIA LIEVE = difficoltà nella percezione di alcune consonanti
 - ↓ IPOACUSIA MEDIA = ritardo di acquisizione fonemica
 - ↓ IPOACUSIA MODERATA= ritardo del linguaggio e dell'apprendimento e, in alcuni casi, aggiunta del sostegno a scuola.
 - ↓ IPOACUSIA SEVERA = ritardo dell'apprendimento; interventi riabilitativi e obbligo del sostegno
 - ↓ IPOACUSIA PROFONDA= gravi problemi di linguaggio e apprendimento.
- 

LIEVE: caduta tra i 20 e i 40 decibel

Difficoltà a percepire le voci bisbigliate e alcune consonanti in particolare i suoni acuti

MEDIA: caduta tra 40 e 70 dB

La voce di una normale conversazione non viene percepita chiaramente; si ha difficoltà nella discriminazione delle parole. Il bambino con questo grado di sordità alla nascita avrà difficoltà nell'acquisizione corretta del linguaggio e necessiterà di protesi acustiche e logopedia.

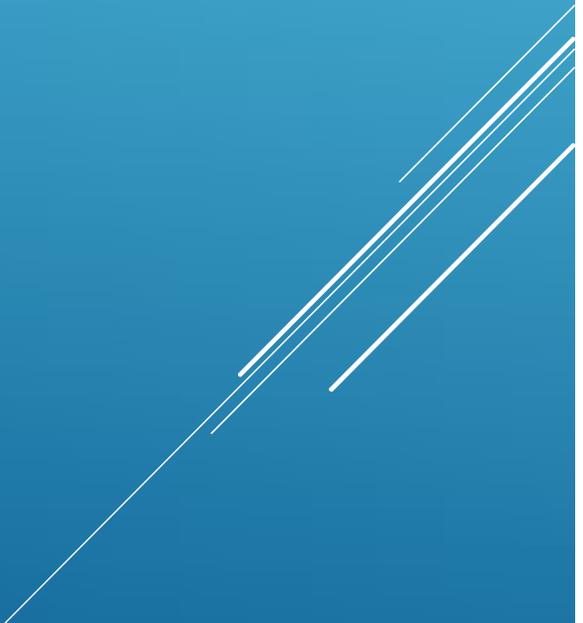
GRAVE: tra i 70 e i 90 dB

La persona percepisce solo alcuni suoni delle parole anche se pronunciate ad intensità elevata. Il bambino con questo deficit alla nascita non è in grado di acquisire spontaneamente il linguaggio e necessita di protesi il più presto possibile, logopedia, collaborazione della famiglia e aiuto educativo..

PROFONDA: sordità pari o superiore a 90 dB

Vengono percepiti solo i suoni gravi e intensi con notevole componente vibratoria (per es: rombo di un motore, sbattere di una porta, percussione di un tamburo). La parola non viene riconosciuta e, senza ausilio protesico associato alla lettura labiale, non è possibile alcun apprendimento del linguaggio verbale.

Cause che determinano handicap uditivo

- Ereditarie
 - Acquisite
- 

Le sordità ereditarie possono essere divise in due gruppi

Sordità non sincroniche

(70%) la perdita d'udito è l'unico sintomo presente

Sordità sincroniche

(30%) la perdita d'udito si associa ad altri sintomi e/o manifestazioni cliniche

Le sordità acquisite possono insorgere durante tre fasi:

➤ ***Prenatale***

dovute a malattie virali (come la rosolia) o all'assunzione di sostanze tossiche durante la gravidanza

➤ ***perinatale***

dovute a complicazioni, trattamento ostetrico, anossia

➤ ***post – natale***

causate da malattie infettive abbastanza gravi come la meningite

SVILUPPO DELL'INDIVIDUO CON DEFICIT Uditivo

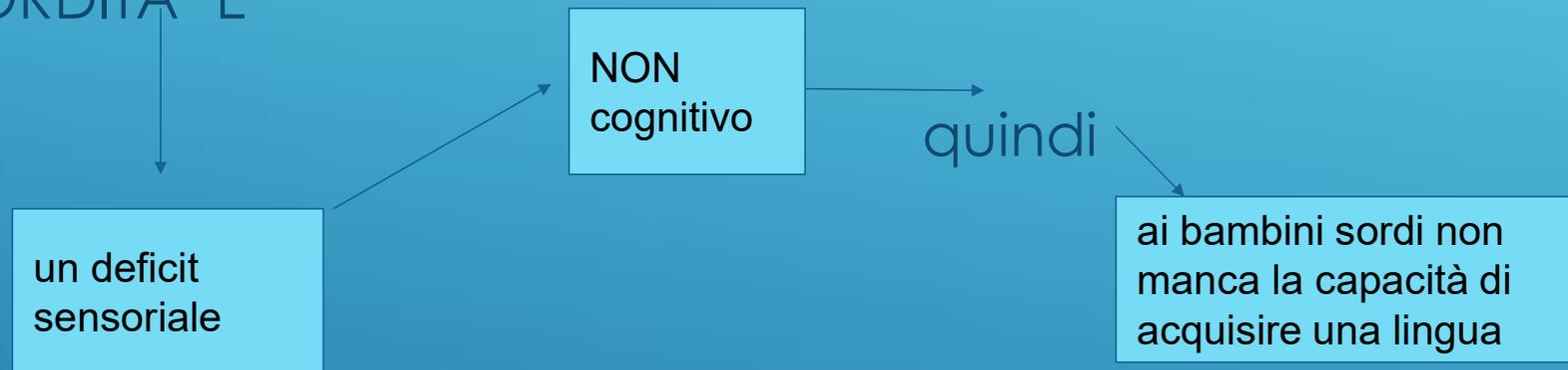


L'AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE



LA COGNITIVITA'

LA SORDITA' E'

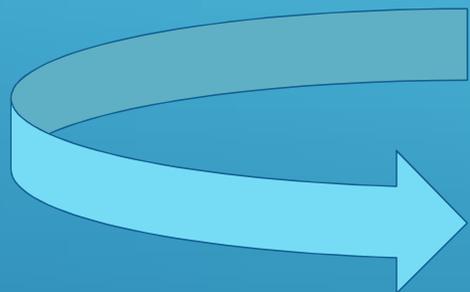


IL LINGUAGGIO

- ↪ La sordità non comporta la mancanza di abilità linguistiche.
- ↪ Il bambino udente nel corso dei primi anni di vita *acquisisce spontaneamente* la lingua italiana.

Per il bambino sordo *l'input uditivo è carente o assente* per cui la lingua non arriva al 'destinatario'. Egli *apprende la lingua parlata più tardi e con fatica, senza garanzia di risultato ottimale*

UDITO	LINGUAGGIO
NORMALE	NORMALE
LIEVE	NORMALE
MODERATA	DISLALIE RITARDO
SEVERA	DISLALIE RITARDO RIDUZIONE
PROFONDA	ASSENZA



LA LINGUA PARLATA

arriva all'alunno
normodotato
attraverso L'UDITO

mentre

arriva all'alunno
sordo attraverso la
VISTA



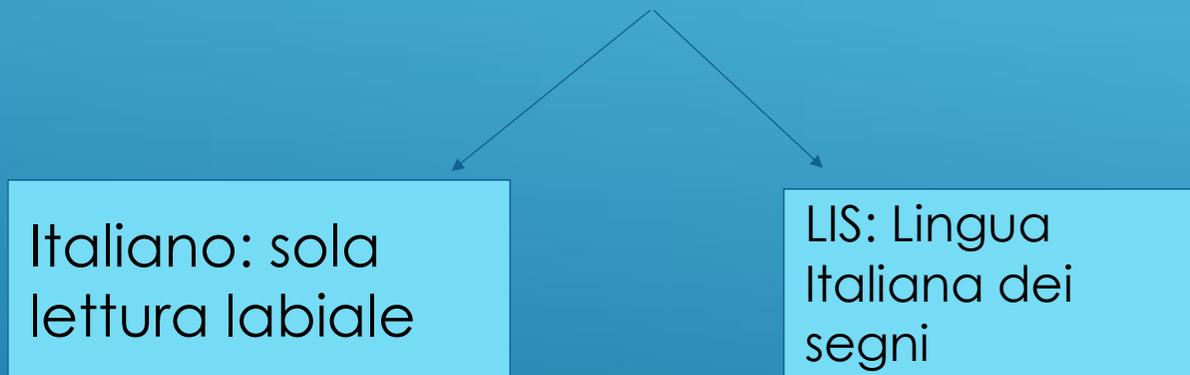
Ai bambini sordi non manca la capacità di acquisire una lingua.

Manca la capacità di imparare in modo spontaneo la lingua parlata perché essa viaggia nella modalità sensoriale deficitaria.



IL LINGUAGGIO: L'ITALIANO E LA LINGUA DEI SEGNI

- ↳ Molti sordi utilizzano un doppio canale linguistico



Italiano = codice verbale

Lis = codice non verbale

PERCHÈ SCEGLIERE IL BILINGUISMO

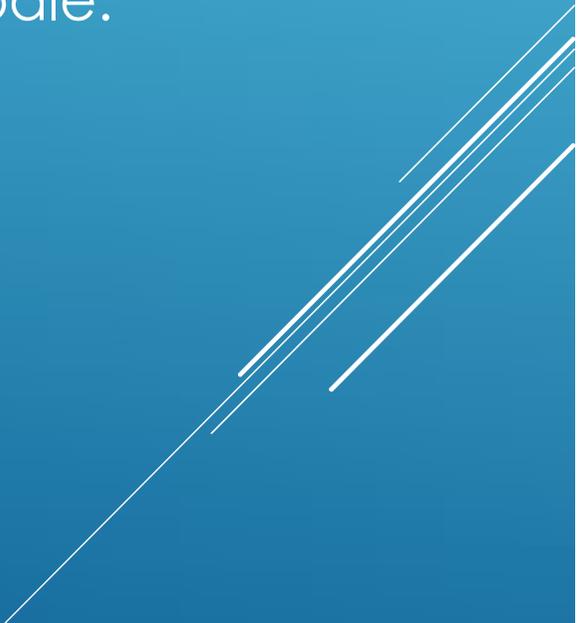
- ↳ permette ai sordi di integrarsi sia con gli udenti che con i non udenti che utilizzano la Lis
 - ↳ per rinforzare la loro identità' di sordi liberi
 - ↳ per favorire l'apprendimento e l'elaborazione del pensiero.
- 

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 107- Luglio 2015 per l'inclusione scolastica degli alunni non udenti prevede:

- ↳ realizzazione di strategie didattiche ed educative opportune che rispondano ai bisogni educativi speciali degli alunni disabili.
 - ↳ condivisione fra scuola, famiglia, enti pubblici e privati che operano sul territorio
 - ↳ impegno da parte di tutta la comunità scolastica per il raggiungimento del successo formativo degli alunni disabili.
- 

Dalla disabilità uditiva non deriverebbe alcun handicap,
se la nostra non fosse una società verbale.



LA LINGUA DEI SEGNI E LA DATILOLOGIA

Lingua Italiana dei Segni (Lis)=
lingua che si riferisce alle
parole che vengono “
tradotte” in segno.

verde	rosso	rosa	rosso
			
arancione	viola	grigio	bianco
			
giallo	blu	azzurro	nero
			

DATTILOGIA

(o Alfabeto Manuale) =
serve per formare parole
che non possono essere
tradotte in segno (nomi
propri, cognomi, nomi
stranieri).

La posizione della mano è
detta " configurazione "



La Lingua dei Segni

non è un codice comunicativo universale:

esistono tante lingue dei segni quante sono le Comunità Sorde sul pianeta. Infatti, esattamente come le lingue vocali, le Lingue dei Segni sono nate spontaneamente quando i sordi hanno avuto la necessità di comunicare tra loro, di trasmettersi informazioni, esperienze, sentimenti.

Ciascuna Lingua dei Segni ha poi sviluppato caratteristiche proprie, legate alla particolare cultura in cui viene usata.

la Lingua dei Segni permette all'alunno di ricevere i contenuti attraverso il senso della vista, integro a differenza dell'udito, seguendo gli stessi ritmi dei suoi compagni udenti, aumentando il suo bagaglio culturale, la sua autostima e favorendone l'integrazione e la definizione di un'identità forte.



IN CLASSE CON L'ALUNNO SORDO

PROBLEMI

```
graph TD; A[PROBLEMI] --> B[mancanza di una didattica specifica che sfrutti a pieno il canale visivo-gestuale dei sordi.]; A --> C[mancanza di strategie alternative alla lezione frontale]; A --> D[mancanza di strategie che permettano la visualizzazione di concetti matematici];
```

mancanza di una didattica specifica che sfrutti a pieno il canale visivo-gestuale dei sordi.

mancanza di strategie alternative alla lezione frontale

mancanza di strategie che permettano la visualizzazione di concetti matematici

UNA RISPOSTA E' ...

LA COSTRUZIONE DI UN PEI SPECIFICO BASATO SULLA DIDATTICA



STRATEGIE COMUNICATIVE

- ↳ Utilizzare **la lingua dei Segni** attraverso un mediatore linguistico
- ↳ parlare **di fronte all'allievo** con un chiaro movimento delle labbra
- ↳ non parlare **mai voltando le spalle** alla classe
- ↳ parlare in una **zona illuminata**
- ↳ parlare **distintamente**, moderando la velocità
- ↳ usare **frasi corte** ma complete e **termini semplici**
- ↳ **possibilmente, utilizzare una mimica facciale quando si parla.**

E DIDATTICHE

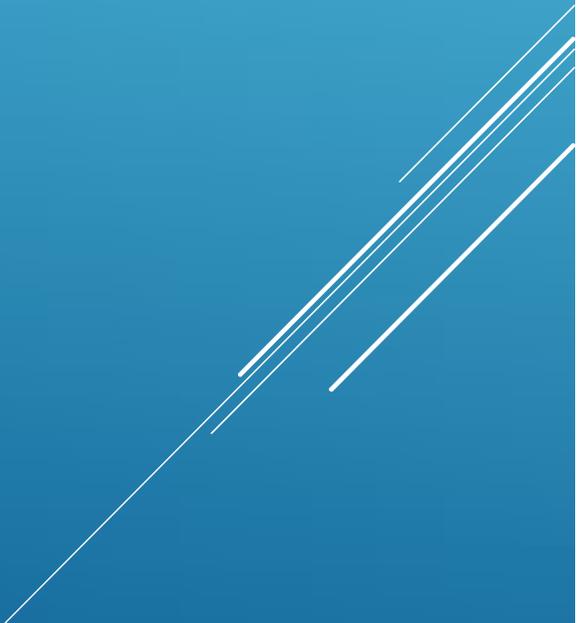
- ↳ **arricchire** il lessico
 - ↳ **facilitare** la lettura
 - ↳ se la **parola è difficile da capire, scriverla in stampatello** alla lavagna
 - ↳ prendere **appunti adeguati** al livello di comprensione dell'allievo
 - ↳ preparare **mappe concettuali con foto e immagini.**
- 

PROGETTARE UN'UNITÀ DIDATTICA

- ↳ Programmare le attività tenendo conto della **presenza/assenza dell'assistente alla comunicazione in Lis.**
- ↳ stabilire: OBIETTIVI/CONTENUTI/STRUMENTI/ STRATEGIE/TEMPI DI REALIZZAZIONE/ VALUTAZIONE
- ↳ prevedere una parte della lezione dedicata all'arricchimento del **lessico.**
- ↳ preparare gli argomenti con un certo anticipo.
- ↳ scegliere testi che possano essere **semplificati/ridotti/schematizzati.**
- ↳ evidenziare i concetti chiave

DOCENTE DI SOSTEGNO+ DOCENTE
CURRICULARE

PAROLA D'ORDINE: COLLABORARE!



DIDATTICA E INCLUSIVITA'

Scuola dell'Infanzia:

- ↓ Durante l'inserimento verificare la conoscenza della lingua dei segni con l'aiuto dei genitori e degli educatori/assistenti
- ↓ predisporre gli oggetti personali contrassegnandoli con etichette
- ↓ predisporre nella stanza oggetti nominati nella lingua dei segni
- ↓ giochi di memorizzazione di parole nuove
- ↓ giochi di socializzazione in piccoli gruppi con materiale dotato di scrittura in Lis (forniti dagli assistenti alla comunicazione)
- ↓ attività didattiche in Lis (sempre con l'aiuto dell'assistente)
- ↓ attività semplici di educazione motoria
- ↓ attività grafico-pittoriche

SCUOLA PRIMARIA

- ↳ Creare dei cartelloni su cui scrivere il nome dei compagni di classe e una loro foto.
- ↳ creare un'agenda visiva, che permetta al bambino di leggere e memorizzare parole legate alla quotidianità. Le parole vanno associate a disegni, foto, immagini.



SCUOLA PRIMARIA

- Semplificare i testi (Italiano, Storia)
- Lavorare sul lessico realizzando un glossario con le parole nuove (Italiano e Lingue Straniere).
- Favorire l'aspetto cognitivo e lo sviluppo delle competenze socio-relazionali attraverso l'attività motoria.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

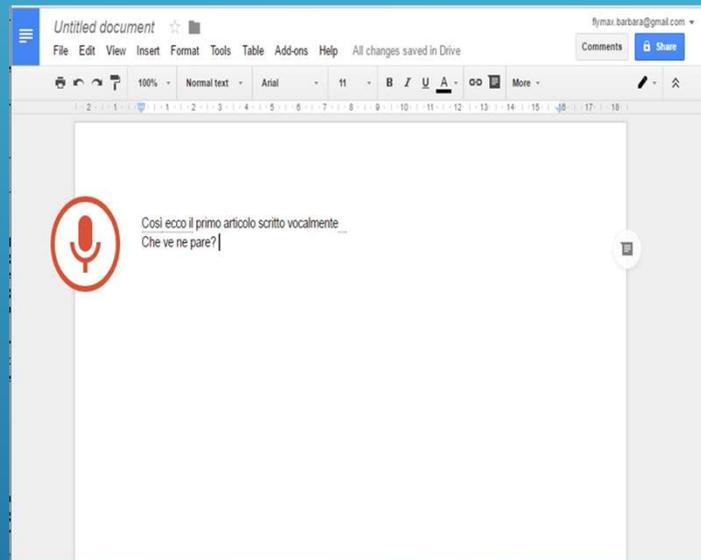
- ↳ **Semplificare** i testi, schematizzare, sottolineare le parole chiave
- ↳ Utilizzare testi in **modalità visiva**, con foto e immagini.
- ↳ Realizzazione di **cartelloni con foto** e disegni per:
 - ↓ riconoscere compagni e insegnanti
 - ↓ leggere e memorizzare lessico legato alla sfera personale e familiare
- ↳ favorire la **socializzazione** attraverso attività di gruppo in cui tutti si divertono ad usare la dattilologia.
- ↳ Utilizzare la **mimica** per raccontare testi di Italiano o Storia.
- ↳ creare un glossario di nuovi termini da memorizzare / riportare se necessario la pronuncia (Italiano e Lingue straniere)

STRUMENTI INFORMATICI PER GLI ALUNNI AUDIOLESI

- LIM
- COMPUTER
- VOCABOLARI MULTIMEDIALI CON IMMAGINI
- STRUMENTI PER IL RICONOSCIMENTO VOCALE

LE APP DI GOOGLE

1. GOOGLE DRIVE (DIGITAZIONE VOCALE + TRADUTTORE)



APP SCARICABILE DA GOOGLE PLAY

SPREAD THE SIGN

